

STUDIO LEGALE MELLONE

Avv. Vincenzo Mellone

Corso Umberto I, 148 - 80058 – Torre Annunziata

Email: enzmellone@libero.it – PEC: vincenzo.mellone@forotorre.it

Tel. 08119938019 - cell. 3428451916

ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI

IN OTTEMPERANZA AL PROVVEDIMENTO DEL 24 LUGLIO 2023

RESO DAL TAR LAZIO -ROMA SEZIONE III-BIS

NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 06549/2019 REG.RIC.

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mellone C.F.: MLLVCN75R16L245V, PEC: vincenzo.mellone@forotorre.it, con Studio in Torre Annunziata (NA), al Corso Umberto I, 148, nella qualità di difensore, giusta procura in calce al ricorso introduttivo nonché al ricorso per motivi aggiunti, della sig.ra GERMANO Giovanna, nata a Torre Annunziata il 15.03.1979, e residente in Pompei alla Via Lepanto, 224, C.F.: GRMGNN79C55L245P, elettivamente dom.ta ai fini del presente giudizio presso lo studio del medesimo difensore, in base al provvedimento del 24 luglio 2023, pubblicato in pari data, resa dal TAR Lazio – Roma nel giudizio recante NRG 06510/2019, in forza del quale è stato disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami sul sito web dell'Amministrazione con le modalità indicate nell'ordinanza n. 836/2019 del medesimo TAR Lazio,

rileva che

- l'Autorità procedente nel caso di specie è il Tar Lazio – Roma, Sezione III-bis;
- il ricorso è stato iscritto al NRG 06549/2019;
- il ricorso ordinario ed il ricorso per motivi aggiunti è stato proposto dalla sig.ra GERMANO Giovanna, nata a Torre Annunziata il 15.03.1979, e residente in Pompei alla Via Lepanto, 224, C.F.: GRMGNN79C55L245P, rappresentata dall'Avv. Vincenzo Mellone;
- le Amministrazioni intime resistenti sono MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, in persona del Ministro p.t., con sede in Roma al Viale Trastevere, 76/A, C.F.: 80185250588, ope legis, domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale Dello Stato,

con sede in Roma - 00186 alla Via dei Portoghesi, 12, PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it, nonché MALANDRINO NAZARIO (C.F.: MLNNZR74S05F839O), dom.to alla Via Mario Pomilio, 33, 80147 – Napoli (controinteressato), e nei confronti di tutti i controinteressati, ovvero tutti i soggetti ammessi alla prova orale del concorso dirigenti scolastici (d.d.g. n. 395 del 27 marzo 2019), nonché (per il ricorso per motivi aggiunti) nei confronti di tutti i soggetti vincitori del corso concorso dirigenti scolastici (d.d.g. n. 395 del 27 marzo 2019), e inseriti nella graduatoria generale di merito del concorso per dirigenti scolastici disposta con decreto dipartimentale del M.I.U.R. n. 1205 del 01.08.2019 e D.D. 1229 del 7 agosto 2019.

Con provvedimento (decreto) del 24 luglio 2023, pubblicato in pari data, il TAR Lazio – Roma, Sezione III-bis, ha reso necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria definitiva impugnata (graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici disposta con decreto dipartimentale del M.I.U.R. n. 1205 del 01.08.2019 e D.D. 1229 del 7 agosto 2019);

- I provvedimenti impugnati con il ricorso propulsivo sono:

- Decreto Dipartimentale n. AOODPIT 395 del 27 marzo 2019, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, recante pubblicazione e approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del corso concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici bandito con DDG n. 1259 del 23 novembre 2017, allegato al D.D.G. n. 395 del 27.03.2019, e che costituisce parte integrante del menzionato provvedimento, nella parte in cui non contempla il nome della ricorrente;

- provvedimento implicito di non ammissione della ricorrente alle prove orali del concorso, configurato per effetto del mancato inserimento del nome della ricorrente alle prove orali del concorso, configurato per effetto del mancato inserimento del nome della ricorrente nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale;

- provvedimenti recanti calendari della prova orale del corso – concorso nazionale, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, adottati dal M.I.U.R. e

pubblicati sul sito internet del concorso in data 29.04.2019, che hanno individuato all'uopo la data del 20.05.2019 quale data di inizio delle prove orali del suddetto concorso, nella parte lesiva per la ricorrente;

- giudizio comminato alla ricorrente in riferimento alla prova scritta sostenuta in data 18.10.2019, e che ha cagionato il mancato inserimento tra gli ammessi alla prova orale;

- tutti gli atti e verbali della Commissione esaminatrice nella parte in cui si sono rilevati lesivi della posizione della ricorrente;

- bando di cui al DDG n. 1259 del 23 novembre 2017 del M.I.U.R., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale Concorsi.), n. 90 del 24 novembre 2017, concernente il corso concorso nazionale per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali per 2416 posti a livello Nazionale, nella parte in cui ha previsto lo svolgimento della prova scritta computer based, cioè con l'ausilio di sistemi informatici;

- per quel che occorra tutti i successivi atti della procedura;

- provvedimento prot. N. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R., con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista, per i candidati della Sardegna, come per tutto il territorio nazionale per la data del 18.10.2018, nonché ogni atto connesso e/o consequenziale, nella parte in cui ha ratificato, avallato e/o autorizzato il rinvio della prova nella sola Sardegna, senza prevedere e disporre il rinvio su tutto il territorio nazionale, e di ogni atto connesso e consequenziale;

- provvedimento AOODPIT 2080 del 31.12.2018 del M.I.U.R., Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, di nomine e costituzione delle sottocommissioni esaminatrici, per la prova scritta dei candidati al concorso dirigenti scolastici, nonché di tutti i provvedimenti relativi, connessi e consequenziali, nella parte in cui si sono rilevati lesivi per la ricorrente;

- prova scritta sostenuta in data 18.10.2018, nelle aule e/o laboratori previsti;

- verbale n. 20 delle operazioni di correzione e valutazione delle prove scritte della sottocommissione n. 6 del corso concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica indetto con decreto del M.I.U.R. – Direttore Generale per il personale scolastico n. 1259 del 23.11.2017;

- ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto, sempre nei limiti d'interesse della ricorrente

- I provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti sono:

- Decreto Dipartimentale n. 1205 del 01.08.2019, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, recante pubblicazione e approvazione della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, dell'elenco dei dirigenti inseriti nella suddetta graduatoria (elenco allegato al D.D. 1205/2019), e che costituisce parte integrante del menzionato provvedimento, nella parte in cui non contempla il l'inserimento del nome della ricorrente;

- Decreto Dipartimentale n. 1229 del 7 agosto 2019, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, recante pubblicazione e rettifica del decreto n. 1205 del 1 agosto 2019, con il quale è stata rettificata la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017 (allegato al D.D. n. 1229 del 7 agosto 2019) e che costituisce parte integrante del menzionato provvedimento, nella parte in cui non contempla l'inserimento del nome della ricorrente;

- ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto, sempre nei limiti d'interesse della ricorrente.

** ** *

I motivi su cui si fonda il ricorso sono qui di seguito sintetizzati:

- **ILLEGITTIMITA' DELLA PROVA SCRITTA –VIOLAZIONE DELLA LEX SPECIALIS DEL BANDO DI CONCORSO, VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO, VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE, *DISPARITA' DI TRATTAMENTO TRA I CANDIDATI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE PROVE SCRITTE*, SUPERFICIALITA' DEL GIUDIZIO, ECCESSO DI POTERE PER IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETA' ED INGIUSTIZIA MANIFESTA, VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI.**

- ILLEGITTIMITA' DELLA PROVA SCRITTA – ECCESSO DI POTERE, OMESSA PREDETERMINAZIONE E/O PUBBLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, VIOLAZIONE DELLA *PAR CONDICIO*, DIFETTO DI MOTIVAZIONE, VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 DELLA COSTITUZIONE, VIOLAZIONE DELLA LEX SPECIALIS, SUPERFICIALITA' DEL GIUDIZIO
- ILLEGITTIMITA' DELLA PROVA SCRITTA – MANCATO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRIVA IN UNICA DATA, VIOLAZIONE DELLA LEX SPECIALIS, VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI, VIOLAZIONE DELLA *PAR CONDICIO*, ECCESSO DI POTERE, VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE, *DISPARITA' DI TRATTAMENTO TRA I CANDIDATI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE PROVE SCRITTE*, VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI *EQUITA'*
- VIOLAZIONE DEGLI ARTI. 2, 3 E 97 DELLA COSTITUZIONE;; VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DEL GIUSTO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO; VIOLAZIONE DELLA *PAR CONDICIO* TRA CONCORRENTI; ECCESSO DI POTERE PER IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETA' ED INGIUSTIZIA MANIFESTA. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI, VIOLAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO.
- ILLEGITTIMITA' DELLA PROVA SCRITTA – VIOLAZIONE DELLA LEX SPECIALIS DEL CONCORSO, ECCESSO DI POTERE, VIOLAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PER LA PRESENZA DI STUDI DI CASI NON PREVISTI DAL BANDO PER LA PROIVA SCRITTA
- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 DELLA L. N. 241 DEL 1990, 296, COMMA 2, TFUE (TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA) E 41, COMMA 2, LETT. C), DELLA CARTA FONDAMENTALE DEI DIRITTI DELL'UNIONE EUROPEA - VIOLAZIONE DEL DIRITTO ALLA DIFESA (ART. 24 COST.), DEI PRINCIPI DI BUONA AMMINISTRAZIONE E DI UGUAGLIANZA SANCITI DAGLI ARTT. 97 E 3 COST..

- **VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA PROVA E DELLA LEX SPECIALIS, DEI DD.PP.RR. 686/1957 E 487/1994 E DEL D.M. 337/18 E DELL'ALLEGATO A. VIOLAZIONE DEGLI ARTICOLI 3, 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE E DELLA REGOLA DELL'ANONIMATO TRASPARENZA E PAR CONDICIO DEI CONCORRENTI NEI PUBBLICI CONCORSI. CONTRADDITTORIETÀ TRA PIÙ ATTI DELLA P.A. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI PRESUPPOSTI, ARBITRARIETÀ, IRRAZIONALITÀ, TRAVISAMENTO E SVIAMENTO DALLA CAUSA TIPICA. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L.N. 241/90 E DELLE REGOLE IN MATERIA DI VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONCORSO E DI**

- I motivi su cui si fonda il ricorso per motivi aggiunti sono qui di seguito sintetizzati:

1) Nullità e illegittimità dei provvedimenti impugnati, derivata dai provvedimenti impugnati nel ricorso introduttivo del giudizio.

L'odierna parte ricorrente ha, quindi, formulato istanza di sospensione dei provvedimenti gravati, sussistendone tutti i presupposti di legge (fumus boni juris e periculum in mora).

**** ** ***

Si rileva inoltre che

- con provvedimento (decreto) del 24 luglio 2023, pubblicato in pari data, il TAR Lazio – Roma, Sezione III-bis, ha reso necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, a mezzo di notificazione per pubblici proclami nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nella graduatoria definitiva impugnata (graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici disposta con decreto dipartimentale del M.I.U.R. n. 1205 del 01.08.2019 e D.D. 1229 del 7 agosto 2019), «con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019», pronunciata dal TAR Lazio;
- lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (NRG 06549/2019) nella sottosezione “ricerca ricorsi” all'interno della sottosezione “TAR Lazio – Roma” della sezione “TAR”.

Notificazione per pubblici proclami autorizzata dalla Sez. III Bis del T.A.R. Lazio – Roma, con provvedimento (decreto) del 24 luglio 2023, pubblicato in pari data.

** ** *

Al presente avviso sono allegati i seguenti atti e documenti:

1. ricorso introduttivo con allegata procura ad litem;
2. ricorso per motivi aggiunti con allegata procura ad litem;
3. provvedimento (decreto) del TAR Lazio – Roma, Sezione III-bis del 24 luglio 2023, pubblicato in pari data;
4. attestazione avvenuto pagamento.

S.J.

Torre Annunziata, 04.09.2023

Avv. Vincenzo Mellone